

# Il turismo lento si mette in moto

(f.p.) Il progetto Slow Tourism diventa operativo. Gli itinerari per il turismo lento tra Italia e Slovenia sono entrati a far parte dell'intesa sottoscritta tra i soggetti partner ieri in Provincia, davanti alla presidente Tiziana Virgili e agli assessori Laura Negri e Marinella Mantovani. Tra i presenti il presidente del Gal Polesine Delta Po Francesco Peratello e Marzia Cavazzini in rappresentanza del Gal Delta 2000 di Ferrara, capofila dell'iniziativa di cui fanno parte

anche le Province di Ravenna, Udine, Venezia e i Gal Venezia Orientale, Alta Marca Trevigiana, Terre di Marca, i Parchi del Delta del Po Veneto e dell'Emilia Romagna, e l'Università di Trieste. La strategia di base comprende alcune azioni pilota per promuovere i territori interessati con una visitazione turistica che privilegi l'uso della bicicletta, la pesca, i safari fotografici, le attività e gli sport legati all'acqua. Nel 2012 è previsto l'arrivo in Polesine di un centinaio di studenti degli istituti superiori sloveni.